

Claudio Bonomi

Gruppo Lega dei ticinesi-UDC-Indipendenti

Lodevole Municipio
di Monteceneri
6802 Rivera

Monteceneri, 03 ottobre 2012

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

In sottoscritto, in virtù della facoltà concessa dalla LOC e del regolamento comunale, presenta la seguente

INTERPELLANZA

riguardante la situazione attuale in cui si trova il campo santo di Rivera, per quanto concerne la messa a dimora dei defunti.

Facendo proprie le voci poco simpatiche circolanti in questi giorni nella nostra valle, risulta che in occasione di una cerimonia religiosa svoltasi a inizio della settimana scorsa, e più precisamente durante il funerale di una stimata persona emigrata dalla Calabria e domiciliata a Rivera da oltre quarant'anni, che avrebbe dovuto trovare dimora nel campo santo, il Parroco, a fine cerimonia religiosa, ha annunciato che la famiglia ha deciso di trasferire la salma al suo luogo di origine.

Motivo di tale decisione è che la fossa scavata per l'interramento era piena d'acqua e malgrado il prodigarsi di alcuni addetti, la situazione ha lasciando i parenti increduli, che comprensibilmente non se la sono sentita di procedere alla tumulazione.

Già in altre precedenti occasioni, l'ultima volta qualche giorno prima, si erano verificate situazioni simili dovuti alla presenza di acqua nell'immediato sottosuolo, per non dire di resti visibili lasciati dallo spurgo eseguito alcuni anni fa.

Non penso che sia necessario sottolineare, che la conseguenza di quest'ultimo fatto ha lasciato sgomenta la cittadinanza.

La cerimonia funeraria ha poi avuto il suo corso regolare nello scorso fine settimana in Calabria. La conseguenza è che i parenti stretti del defunto (moglie e figli) "*oramai perfettamente integrati da noi*", si troveranno con la tomba del proprio caro a migliaia di chilometri, oltre al fatto che molte persone sono arrivate dalla Calabria, sopportando spese e inconvenienti non indifferenti.

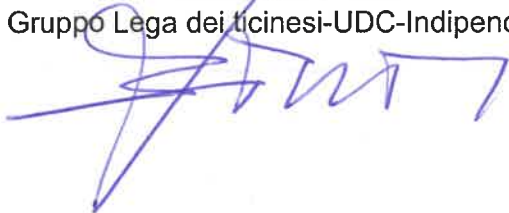
Mi chiedo, con quali sentimenti queste persone sono rientrati nella propria Patria ?.....
Cosa diranno del nostro Comune ?

In considerazione di questo increscioso fatto, chiedo al Municipio:

1. Non è possibile che in situazioni del genere, si abbia ad ovviare facendo capo agli altri quattro cimiteri del Comune
2. Non intende il Municipio farsi interprete verso i parenti con un gesto solidale nella forma di un contributo o altro per eventuali spese da loro eventualmente sopportate inutilmente.
3. Come intende il Municipio procedere per migliorare questa situazione

Auspico vivamente che alla presente interpellanza sia data la dovuta attenzione.

Claudio Bonomi
Gruppo Lega dei ticinesi-UDC-Indipendenti



Risposta alla

Interpellanza scritta presentata il 3 ottobre 2012 da parte di Claudio Bonomi del Gruppo Lega-UDC-Indipendenti di Monteceneri, in relazione alla messa a dimora dei defunti.

Premessa:

In riferimento alla fattispecie, informiamo che al Municipio e per esso al suo Servizio tecnico, è pervenuta la richiesta da parte dei famigliari del defunto di poter disporre, in base al regolamento cimitero (art. 14 e art. 50) di una porzione di terreno per la formazione di una tomba di famiglia nel cimitero di Rivera. Ai richiedenti è stato assegnata una porzione di terreno accanto alla tomba di famiglia eseguita 15 giorni prima. Sempre in base all'art. 14 del regolamento cimitero, tutti i costi relativi alla tumulazione, opere da affossatore, smontaggio e allestimento monumenti funebri, ecc. sono di esclusiva competenza e totalmente a carico dei concessionari. Il Municipio non assume alcun impegno per tombe di questa tipologia. I famigliari hanno incaricato una ditta di loro fiducia per l'esecuzione del lavoro. Il Municipio è venuto a conoscenza casualmente della decisione dei famigliari di rinunciare al seppellimento del defunto il giorno medesimo delle esequie, rinuncia da ricondurre al fatto che i famigliari del defunto hanno ritenuto inopportuna la tumulazione a seguito della presenza di acqua nella fossa.

L'ex-Municipio di Rivera era già stato confrontato nel passato con questi inconvenienti e malgrado gli interventi effettuati non era stato possibile risalirne alle cause.

Premesso quanto sopra, il Municipio risponde come segue alle domande poste:

1. Se richiesto, il Municipio non si oppone all'inumazione dei defunti in un cimitero di un quartiere differente da quello di abitazione;
2. Malgrado il Municipio non sia stato informato tempestivamente, le spese degli interventi della ditta esecutrice, sono state assunte dal Comune;
3. Il Municipio ha incaricato uno studio di geologia di verificare la situazione e in tal senso nei giorni 22 e 23.11.2012 una ditta specializzata ha effettuato 3 sondaggi a diverse profondità nel cimitero e al di fuori dalle sue mura. Non appena in possesso di questi risultati il geologo incaricato rilascerà un rapporto all'attenzione del Municipio.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande dell'interpellante.